



COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE GENERALE  
AREA SISTEMI INFORMATIVI E AGENDA DIGITALE  
SERVIZIO GESTIONE SISTEMI E RETI TECNOLOGICHE

**ORIGINALE**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
N. 06 DEL 15/11/2019

**Oggetto:** Determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento della *“fornitura in opera di porte tagliafuoco, telecamere di contesto, postazione di telecontrollo degli accessi incluso le licenze software e accessori, ivi compreso l'adeguamento della centrale Notifier esistente, funzionali all'adeguamento del sistema automatico di controllo accessi ai locali sede dell'Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale”*, mediante ricorso al MePA e attraverso il sistema della trattativa diretta con un unico operatore economico (TD) ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016.  
Prenotazione impegno di spesa di importo pari ad € 40.509,61 inclusa IVA di legge al 22%.

CUP: **B63H19000650004**  
SMART CIG: **Z562AAA85C**

Pervenuta al Servizio Finanziario

in data

prot. n. 03/2309

Registrata all'indice generale

19 NOV. 2019  
in data

prot. n. 2151

## Il Dirigente dell'Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale - Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche

### Premesso

- che all'Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale sono demandate, in via esclusiva, le funzioni, le attività e le responsabilità connesse alla gestione dell'intera infrastruttura tecnologica ed alla digitalizzazione dei servizi, con particolare riguardo alla gestione della sicurezza dei sistemi informativi, degli applicativi, delle reti, rispetto a cui essa è tenuta a mettere in atto tutte le misure idonee, tecniche ed organizzative, per garantire la sicurezza informatica nei termini previsti dalle norme in materia;
- che, in particolare, al Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche compete la gestione e l'amministrazione del Data Center dell'Ente;
- che tra le misure tecniche e organizzative da porre in essere vi rientrano anche quelle deputate al controllo degli accessi al fine di permettere l'ingresso ai locali al solo personale addetto alla conduzione;
- che si è già dotati di un sistema di controllo automatico degli accessi, corredato di centrale a marchio *Notifier* ma strettamente limitato ai locali che ospitano il Data Center dell'Ente e per la restante parte degli uffici si effettua un controllo degli accessi mediante sistemi di rilevazione non automatica talvolta risultati inadeguati.

### Atteso

- che le prescrizioni relative agli standard di sicurezza imposte dall'Agenzia per l'Italia Digitale - AgID - per il mantenimento in esercizio di un Data Center, richiedono, per ovvie ragioni di sicurezza informatica, la necessità di un sistema di controllo degli accessi esteso a tutta la sede dell'Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale in cui è ospitato;
- che tali standard di sicurezza, data l'attuale organizzazione dell'Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale e la carenza di personale con profilo professionale idoneo da adibire ad un servizio di portineria, possono essere garantiti solo ricorrendo ad un sistema automatico di controllo accessi provvedendo ad ampliare e potenziare quello esistente.

**Ritenuto** necessario procedere, per il rispetto degli standard di sicurezza informatica, all'adeguamento dell'attuale sistema di controllo automatico degli accessi, al fine di estenderlo a tutta la sede dell'Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale che ospita il Data Center, mediante i sottoelencati interventi:

- sostituzione di porte antipanico tagliafuoco a doppia anta, corredate di maniglione antipanico, di maniglia, di contatti elettrici e sensoristica di rilevazione allarme;
- installazione di postazione per telecontrollo degli accessi comprensivo di licenze software;
- installazione di telecamere di contesto, di lettore badge e di sistema citofonico;
- adeguamento/upgrade centrale *Notifier* esistente;
- fornitura di accessori, targhe e cassetteria necessaria.

**Verificato** che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della Legge n. 488/1999 aventi ad oggetto il bene/servizio di tipo comparabile e nelle quantità richieste da acquisire.

### Richiamati

- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità

di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;

- l'art. 32 co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti pubblici), come modificato dall'art. 1 comma 20, lettera f), della Legge n. 55 del 14/06/2019, che dispone che *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”*.

**Visto** l'art. 1, comma 512, della Legge 208/2015 (cd. “Legge di Stabilità 2016”), così come modificato dall'art. 1, comma 419, della Legge n. 232/2016, relativo agli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, che statuisce che tutte le amministrazioni pubbliche individuate dall'Istat *“... provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti. ...”*.

**Vista** la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) n.16 del 17/05/2016 che all'ultimo paragrafo recita "Per l'attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 512 a 520, le Amministrazioni pubbliche operano nel rispetto di quanto stabilito nel piano triennale per l'informatica e nelle linee guida emanate dall'AGID".

**Vista** la circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) n.2 del 24/06/2016, in particolare il punto 4 che ai commi c), d) ed e) recita:

*c) Per procedere ad acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività, ai sensi del comma 512, che fa salvi “gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente”, le amministrazioni pubbliche e le società del conto economico consolidato ISTAT devono preliminarmente verificare se sussistono per l'acquisto in questione obblighi di acquisizione centralizzata e, cioè, strumenti di acquisto e strumenti di negoziazione centralizzata; in particolare, andrà verificata la sussistenza dell'obbligo di ricorso alle convenzioni Consip (di cui all'articolo 1, comma 449, della l. 296/2006); l'obbligo di ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (di cui all'articolo 1, comma 450, della l. 296/2006); l'obbligo di ricorso ad accordi quadro e gare su delega individuati con decreto ministeriale (ai sensi dell'articolo 2, comma 574, della l. 244/2007); l'obbligo di ricorso a strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione da Consip o dalle centrali di committenza regionali di riferimento (di cui all'articolo 15, comma 13, lett. d), decreto legge 95/2012).*

*d) Qualora le amministrazioni non siano tenute a ricorrere a specifici strumenti di acquisto e negoziazione ai sensi delle disposizioni richiamate al punto precedente, la disposizione di cui al comma 512 richiede di ricorrere agli strumenti di acquisto e di negoziazione disponibili presso Consip ed i soggetti aggregatori. Fra i detti strumenti sono ricompresi le convenzioni-quadro, i contratti-quadro e gli accordi-quadro nonché il mercato elettronico della pubblica amministrazione, il sistema dinamico della pubblica amministrazione e le gare su delega che aggregano la domanda di più amministrazioni.*

*e) Pertanto le amministrazioni e le società inserite nel conto consolidato ISTAT possono effettuare acquisti di beni e servizi informatici in via autonoma solo dopo aver verificato che non siano disponibili strumenti di aggregazione, attraverso la consultazione delle apposite pagine web (www.consip.it, www.acquistinretepa.it, nonché la sezione “soggetti aggregatori”). Ogni qual volta le amministrazioni e le società di cui al comma 512 non possano ricorrere ai detti strumenti a causa dell'indisponibilità del bene/servizio o della sua inidoneità al soddisfacimento del fabbisogno ovvero nei casi di necessità ed urgenza comunque funzionali per assicurare la continuità della gestione amministrativa, esse potranno procedere ad acquisti autonomi soltanto previa autorizzazione motivata dell'organo di vertice*

4

amministrativo. [omissis]”.

**Visto** in particolare il citato comma d) del punto 4 della circolare AGID n. 2 del 24/06/2016 di cui sopra che individua specificatamente “il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione” (MePA) fra gli strumenti di acquisto e negoziazione disponibili presso Consip.

### Rilevato

- che i beni e servizi accessori oggetto del presente provvedimento rientrano nel novero dei beni e servizi contemplati dal succitato art. 1 comma 512 della legge 208/2015;
- che sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione sono presenti fornitori attivi nell'iniziativa “beni - informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per ufficio” che offrono prodotti a catalogo di natura compatibile con il bene da acquisire;
- che la spesa complessiva stimata, sulla base di indagini di mercato effettuata su internet per acquisizioni analoghe e sulla scorta dell'esperienza maturata nel settore, per detta fornitura in opera risulta pari ad euro 33.540,00 oltre IVA al 22% per un totale di euro 40.918,80 IVA inclusa;
- che, per quanto sopra esposto, vi sono le condizioni per procedere all'affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, mediante il sistema della trattativa diretta con unico operatore sul MePA, nel rispetto dei principi fissati dall'art. 30, comma 1, del medesimo decreto legislativo;
- che tale forma di affidamento, connotata da procedure più snelle rispetto all'espletamento delle formalità di una gara, assicura la conclusione, in tempi rapidi, dei procedimenti volti all'acquisizione di beni e servizi;
- che, a seguito di indagini effettuate su MePA, si è rilevato che, tra i fornitori attivi nell'iniziativa “BENI - INFORMATICA, ELETTRONICA, TELECOMUNICAZIONI E MACCHINE PER UFFICIO”, che offrono prodotti a catalogo di natura compatibile con la fornitura da acquisire, l'unica ditta in possesso dei necessari requisiti di capacità tecnico professionale per l'affidamento di cui all'oggetto, che offre la fornitura di “Porta tagliafuoco con sistema di controllo accessi, tvcc e sistema citofonico con integrazione a software Notifier”, codice articolo CNA01, è risultata la seguente: **FOMA SERVICE S.R.L. con sede in Via A. Meucci n. 33/35, 80020, Casavatore (NA), P. IVA 04683211215;**
- che, nell'ambito del sistema della trattativa diretta con unico operatore su MePA, la negoziazione avrà ad oggetto le seguenti forniture in opera:

Porte antipanico tagliafuoco a doppia anta REI 120, corredate di maniglione antipanico, di maniglia, di contatti elettrici e sensoristica di rilevazione allarme
Installazione di postazione per telecontrollo degli accessi comprensivo di licenze software
Installazione di telecamere di contesto
Installazione di lettore badge
Installazione di sistema citofonico
Adeguamento/upgrade centrale <i>Notifier</i> esistente
Accessori, targhe e cassetteria necessaria

- che, la ditta individuata, è iscritta nell'elenco operatori economici del Comune di Napoli;
- che, pertanto, trattandosi di operatore economico in possesso di consolidata esperienza nel settore e di comprovata solidità, in sede di trattativa diretta si procederà a chiedere la riduzione del 1% a titolo di esonero dal prestare cauzione ai sensi dell'art. 103 co. 11, D.Lgs. n. 50/2016, fatta salva l'applicazione di eventuali ulteriori prezzi migliorativi per il Comune di Napoli determinati in sede di offerta.

**Dato atto**

- che deve procedersi all'adozione di apposita determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;
- che il fine che si intende perseguire è quello di aumentare il livello di sicurezza del Data Center del Comune di Napoli;
- che il contratto ha per oggetto la fornitura in opera di materiale (porte antipanico tagliafuoco a doppia anta, maniglioni antipanico, maniglie, contatti elettrici, sensori di rilevazione allarme, postazione per telecontrollo degli accessi comprensivo di licenze software, telecamere di contesto, lettore badge, sistema citofonico, adeguamento/upgrade centrale Notifier esistente, accessori, targhe e cassetteria necessaria) per l'adeguamento e il potenziamento del sistema automatico di controllo accessi ai locali sede dell'Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale in cui è ospitato il Data Center del Comune di Napoli;
- che il criterio di scelta del contraente è la trattativa diretta come modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico;
- che, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00 avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri e nello specifico il perfezionamento contrattuale, nella forma di scrittura privata, avverrà mediante caricamento a sistema dell'apposito Modulo d'Ordine presente sulla piattaforma, compilato e firmato digitalmente.

**Dato, altresì, atto** che non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241 del 07/08/1990 degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato dall'Ente con deliberazione di G. C. n. 254 del 24 aprile 2014 e modificato con Deliberazione di G.C. n. 217 del 29/04/2017.

**Atteso**

- che, con Deliberazione di C.C. n. 21 del 18/04/2019, è stato approvato, tra l'altro, il Bilancio annuale di Previsione per l'anno 2019 e lo schema di Bilancio Pluriennale per il periodo 2019/2021;
- che, con Deliberazione di G.C. n. 300 del 27/06/2019, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2019/2021;
- che, con Deliberazione di C.C. n. 73 del 07/08/2019 è stato approvato, tra l'altro, l'assestamento generale di bilancio ex art. 175, c. 8 del D.Lgs. n. 267/2000;
- che, con Deliberazione di G.C. n. 461 del 8/10/2019, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, è stata autorizzata la variazione di bilancio ai sensi dell'art. 42 c. 4 e 175 del D.Lgs. n. 267/00, in termini di competenza e di cassa, per l'applicazione al Bilancio di Previsione 2019/2021, Annualità 2019, approvato con Deliberazione C.C. n. 21 del 18/04/2019, di quote dell'avanzo vincolato per l'importo di € 120.000,00 - confluito in Avanzo Vincolato a seguito del riaccertamento dei residui (Deliberazione C.C. n. 32/2018);
- che, con la medesima Deliberazione, si è provveduto ad incrementare lo stanziamento, sul capitolo di spesa 201594 art. 2, codice di bilancio 1.11-2.02.01.07.999, Esercizio 2019, di € 120.000,00, finalizzato alla fornitura in opera, tra gli altri, di materiali occorrenti per l'adeguamento dell'attuale sistema di controllo automatico degli accessi al fine di estenderlo a tutta la sede dell'Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale che ospita il Data Center, subordinando l'avvio del procedimento di spesa al completamento dell'iter per la devoluzione del mutuo, posizione n. 4496176, da parte del dirigente del Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche.

**Evidenziato**

- che, con Determinazione dirigenziale n. 1 del 22/10/2019, senza impegno di spesa, repertorio DETDI/2019/0000263 del 23/10/2019, si è provveduto:
  - a prendere atto della sussistenza di un'economia di € 147.240,00 in conseguenza della minore spesa effettuata sulla fornitura principale relativa al mutuo - posizione n. 4496176 - per l'acquisizione di sistemi informativi (hardware e software), stipulato con la Cassa Depositi e di voler procedere ad un diverso utilizzo di quota parte della suddetta economia di € 147.240,00, pari ad € 120.000,00 comprensivi di IVA;
  - ad approvare l'elenco riepilogativo contenente sintetica descrizione delle forniture che si intendono acquisire con la quota di € 120.000,00 IVA inclusa da destinare a diverso utilizzo del finanziamento della cassa Depositi e Prestiti - posizione mutuo 4496176;
  - a stabilire di inoltrare alla Cassa Depositi e Prestiti la richiesta di diverso utilizzo della suddetta quota di € 120.000,00 IVA inclusa;
- che con nota prot. n. PG/2019/857327 del 24/10/2019, inviata a mezzo PEC, è stata formulata la richiesta di diverso utilizzo di parte delle economie accertate sul mutuo in parola;
- che in data 07/11/2019 è pervenuta autorizzazione, da parte della Cassa DD.PP, del diverso utilizzo del prestito, acquisita al protocollo dell'Ente in pari data al n. PG/2019/896976.

**Rilevato**

- che l'affidamento sarà disposto sotto condizione risolutiva al verificarsi dell'accertamento dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché in caso di irregolarità dei tributi locali di cui al Programma 100;
- che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che, pertanto, si è provveduto alla redazione del DUVRI, allegato al presente provvedimento quale parte integrante.

**Attestata** la regolarità della procedura seguita e la esatta rispondenza degli atti e fatti posti in essere a sostegno del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/00 e degli artt. 13, c. 1 lett. b) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione C.C. n. 4 del 28 febbraio 2013, modificato con Deliberazione di C.C. n. 49 del 11/07/2018.

**Dato atto** che ai sensi degli artt. 5 e 6 della Legge n. 241/90, l'istruttoria necessaria ai fini della adozione del presente provvedimento è stata condotta dallo stesso dirigente che lo adotta.

**Vista** la normativa di seguito indicata:

- l'art. 4 comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 e l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- l'art. 183 e l'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000 in tema di assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 "Determinazioni a contrattare e relative procedure";
- il Codice per l'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.);
- l'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 "Fasi delle procedure di affidamento";
- l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 "Contratti sotto soglia";
- il Regolamento dei Contratti, approvato con Deliberazione del C.C. n. 64 del 24/04/1992;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con Deliberazione del C.C. n. 21 del 30/03/2006;
- l'art. 49 delle Regole del Sistema di e.procurement delle.PA "Efficacia dell'Ordine Diretto e

conclusione del Contratto”.

## DETERMINA

Per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente trascritte:

- di attestare l'indispensabilità di acquisire la **“fornitura in opera di porte tagliafuoco, telecamere di contesto, postazione di telecontrollo degli accessi incluso le licenze software e accessori, ivi compreso l'adeguamento della centrale Notifier esistente, funzionali all'adeguamento del sistema automatico di controllo accessi ai locali sede dell'Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale”**;
- di avviare il procedimento di acquisizione ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, mediante il sistema della trattativa diretta sul MePA, con la ditta FOMA SERVICE S.R.L. con sede in Via A. Meucci n. 33/35, 80020, Casavatore (NA), P. IVA 04683211215;
- di porre a base della procedura l'importo complessivo stimato in euro 40.509,61 di cui euro 33.204,60 per imponibile ed euro 7.305,01 per IVA al 22%, già al netto del 1% per esonero dal prestare cauzione sull'importo complessivo;
- di dare atto che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che, pertanto, si è provveduto alla redazione del DUVRI, allegato al presente provvedimento quale parte integrante;
- di prenotare l'importo complessivo di euro 40.509,61 IVA inclusa al 22% sul capitolo 201594 art. 2, codice di bilancio 1.11 – 2.02.01.07.999, bilancio 2019/2021, annualità 2019, finanziato con mutuo posizione n. 4496176, capitolo di entrata 501594;
- di dare atto dell'accertamento preventivo sul capitolo 201594 art. 2 (vincolo di entrata capitolo 501594) di cui all'art. 183 comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000, così come coordinato con D.Lgs. n. 118/2001 ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- di precisare che, con successivo provvedimento, si procederà all'affidamento al contraente individuato e all'impegno della somma occorrente;
- di dare atto che si procederà all'affidamento sotto condizione risolutiva in caso di accertamento dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché in caso di irregolarità dei tributi locali di cui al Programma 100;
- di dare atto che l'affidamento sarà perfezionato solo dopo l'accettazione, da parte del contraente, del Patto di Integrità e delle Condizioni aggiuntive di contratto, allegati al presente atto;
- di disporre, ai fini della trasparenza amministrativa di cui al D.Lgs. 33/2013, che venga assicurata la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale del Comune di Napoli, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

### Elenco Allegati:

- 1) Deliberazione di G.C. n. 461 del 8/10/2019;
- 2) Autorizzazione diverso utilizzo mutuo posizione n. 4496176, prot. n. PG/2019/896976 del 7/11/2019;
- 3) Patto di Integrità;
- 4) Condizioni aggiuntive di contratto;

- 5) DUVRI;
- 6) Scheda prodotto;
- 7) Scheda Impresa.

che costituiscono parte integrante del presente provvedimento composto complessivamente da n. 47 pagine numerate progressivamente da 1 a 47 e debitamente siglate.

Il Dirigente  
**ing. Luigi Volpe**



DIREZIONE GENERALE  
AREA SISTEMI INFORMATIVI E AGENDA DIGITALE  
SERVIZIO GESTIONE SISTEMI E RETI TECNOLOGICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Progr. 11509/19

N. 06 DEL 15/11/2019

Ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e dell'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D. L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge 7/12/2012 n. 213, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sul Bilancio 2019/2021, Annualità 2019, Capitolo 201594 art. 2 (vincolo di entrata capitolo 501594), Codice di bilancio 1.11 - 2.02.01.07.999. PI (vine. 632/19)

18.11.19 em

Data \_\_\_\_\_

ll

IL RAGIONIERE GENERALE

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten mark]*

DIREZIONE GENERALE  
AREA SISTEMI INFORMATIVI E AGENDA DIGITALE  
SERVIZIO GESTIONE SISTEMI E RETI TECNOLOGICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 06 DEL 15/11/2019

La presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 10, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, il \_\_\_\_\_

p. IL SEGRETARIO GENERALE

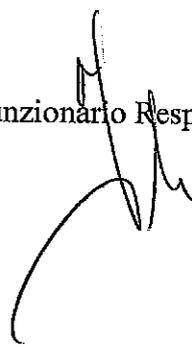


Determinazione n° 2151 del 19-11-2019

**DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE**  
**Segreteria della Giunta Comunale**

La presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.10.comma 1.  
D.Lgs. n. 267/2000 il 26-11-2019

Il Funzionario Responsabile



**ALLEGATI COSTITUENTI PARTE**  
**INTEGRANTE DALLA**  
**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**  
**N.2151.....DEL19-11-2019.**

L. 1007/2019/1

470  
28-10-19



ORIGINALE

COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE GENERALE

AREA: Sistemi Informativi e Agenda Digitale  
SERVIZIO: Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche

ASSESSORATO: Lavoro, Diritto all'Abitare ed allo Sviluppo della Città - con delega all'Informatizzazione

Proposta di delibera prot. n° .01. del 03/10/2019

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 464

**OGGETTO:** Autorizzazione, con i poteri del Consiglio Comunale, alla variazione di bilancio ai sensi dell'art. 42 c. 4 e 175 del D.Lgs n. 267/00, per l'applicazione al Bilancio di Previsione 2019/2021, Annualità 2019, approvato con Deliberazione C.C. n. 21 del 18/04/2019, di quote dell'avanzo vincolato per l'importo di € 120.000,00 - confluito in Avanzo Vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui (Deliberazione C.C. n. 32/2018), sul capitolo di spesa 201594, codice di bilancio 01.11-2.02.03.02.002, Esercizio 2019 - finalizzato alla fornitura in opera di materiali occorrenti per l'adeguamento funzionale della Sala CED ubicata al piano terra di Palazzo S. Giacomo, per mantenere in efficienza gli impianti tecnologici generali asserviti al funzionamento in esercizio del Data Center dell'Ente, per l'ampliamento del sistema di controllo degli accessi da estendere a tutta la sede dell'Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale che ospita il Data Center e per la realizzazione e l'adeguamento del cablaggio strutturato presso alcune sedi comunali.

Il giorno 8 OTT. 2019..., nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 10..... Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

**ASSESSORI (\*):**

Enrico PANINI (Vicesindaco)	<input checked="" type="checkbox"/>	A	Gaetano DANIELE	<input checked="" type="checkbox"/>	A
Ciro BORRIELLO	<input checked="" type="checkbox"/>	A	Roberta GAETA	<input checked="" type="checkbox"/>	A
Monica BUONANNO	<input checked="" type="checkbox"/>	A	Laura MARMORALE	P	<input checked="" type="checkbox"/>
Mario CALABRESE	P	<input checked="" type="checkbox"/>	Annamaria PALMIERI	<input checked="" type="checkbox"/>	A
Alessandra CLEMENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	A	<del>Enrico PANINI</del>	<del><input checked="" type="checkbox"/></del>	<del>A</del>
Raffaele DEL GIUDICE	<input checked="" type="checkbox"/>	A	Carmine PISCOPO	<input checked="" type="checkbox"/>	

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

(\*): I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS.....

Assiste il Segretario del Comune: PATRIZIA MAACONI.....

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE  
10

La Giunta, su proposta dell'Assessore al Lavoro, Diritto all'Abitare e allo Sviluppo della Città, con delega all'informatizzazione, dott.ssa Monica Buonanno

**Premesso che**

all'Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale sono demandate, in via esclusiva, le funzioni, le attività e le responsabilità connesse alla gestione dell'intera infrastruttura tecnologica ed alla digitalizzazione dei servizi, con particolare riguardo alla gestione della sicurezza dei sistemi informativi, degli applicativi, delle reti, rispetto a cui essa è tenuta a mettere in atto tutte le misure idonee, tecniche ed organizzative, per garantire la sicurezza informatica nei termini previsti dalle norme in materia;

in particolare, al Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche compete la gestione, il monitoraggio e il controllo di impianti tecnologici generali asserviti al funzionamento in esercizio del Data Center del Comune di Napoli - dislocato presso il centro polifunzionale di Soccavo - e dell'infrastruttura di rete di tutto l'Ente nonché il monitoraggio sull'adeguatezza dei locali tecnici ospitanti le apparecchiature ICT e distribuiti sul territorio.

**Considerato che**

gli impianti tecnologici generali asserviti al funzionamento in esercizio del Data Center ricomprendono due dispositivi denominati Gruppi di Continuità (d'ora in poi UPS "Uninterruptible Power Supply");

tali dispositivi sono collocati tra la rete di alimentazione elettrica e i componenti attivi (Server, NAS, Switch, etc..) per garantire, da un lato, che questi ultimi continuino a ricevere energia in caso di eventuali interruzioni del sistema di alimentazione centrale, per il tempo strettamente necessario all'avviamento del gruppo elettrogeno, e permettere, così, l'erogazione dei servizi alla cittadinanza in continuità, dall'altro per proteggerli da fenomeni che possono compromettere la qualità energetica, come ad esempio le sovratensioni, le micro-interruzioni dell'alimentazione elettrica e le variazioni della tensione, eventi capaci di danneggiare le apparecchiature e aumentare il connesso rischio di perdita di dati;

all'interno degli UPS sono presenti componenti meccanici ed elettronici quali ventole e condensatori, elettrolitici DC e di filtro AC per i quali devono essere previsti controlli periodici accurati e, quando necessario, la loro completa sostituzione per deterioramento, pena il rischio di surriscaldamento che, se prolungato nel tempo, può causarne un guasto improvviso tale da provocare la fuoriuscita di fumi e, quindi, l'aumento del rischio di incendio nonché il danneggiamento ad altre parti dell'UPS;

nella sala ced dislocata al piano terra di Palazzo San Giacomo sono ospitati gli impianti e gli apparati asserviti al funzionamento dell'infrastruttura di rete di livello I afferente alla MAN comunale, sede di livello strategico per l'Ente in quanto rappresenta l'elemento di ridondanza della rete, garantendo il mantenimento dei collegamenti fra le sedi di livello I in caso di caduta di uno dei link fra le sedi nonché il mantenimento dei collegamenti alle sedi di livello inferiore collegate a quello in disservizio;

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*[Handwritten signature]*

per sopraggiunte esigenze di connettività manifestate da alcuni servizi dell'Ente, scaturite anche dall'adozione della nuova macrostruttura dell'Ente, al fine di una maggiore efficienza organizzativa e per la migliore fruizione di alcune sedi, occorre provvedere a diversi interventi consistenti in: rilancio in fibra ottica, bonifica e ripristino nonché adeguamento e/o realizzazione del cablaggio strutturato;

le prescrizioni relative agli standard di sicurezza imposte dall'Agenzia per l'Italia Digitale – AgID - per il mantenimento in esercizio di un Data Center, richiedono, per ovvie ragioni di sicurezza informatica, la necessità di un sistema di controllo degli accessi esteso a tutta la sede dell'Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale in cui è ospitato.

**Rilevato che**

il ciclo di vita dei condensatori è dipendente dalle condizioni di utilizzo ed ambientali (temperatura, polvere) e che in condizioni normali di funzionamento si attesta intorno ad una durata di 5/7 anni;

dal 2011, anno di “costruzione” dell'attuale Server Farm, i condensatori in parola non sono mai stati sostituiti;

il locale ced dislocato al piano terra di Palazzo San Giacomo ospita apparati in numero superiore a quello per il quale era stato inizialmente allestito, conseguenza della dismissione, nel tempo, di alcune sedi comunali e relativo trasloco del “nodo”, attesa la necessità di mantenere l'attuale configurazione ad “anelli” della rete;

si è già dotati di un sistema di controllo automatico degli accessi ma strettamente limitato ai locali che ospitano il Data Center dell'Ente.

**Ritenuto necessario**

procedere alla sostituzione dei condensatori degli UPS, al fine di mantenere in efficienza gli impianti tecnologici generali asserviti al funzionamento in esercizio della Server Farm del Comune di Napoli e poter garantire, quindi, la continuità nell'erogazione dei servizi alla cittadinanza e, nel contempo, scongiurare il rischio di surriscaldamento che, se prolungato nel tempo, può provocare la fuoriuscita di fumi e, quindi, l'aumento del rischio di incendio nonché il danneggiamento ad altre parti degli UPS;

procedere all'adeguamento della sala ced dislocata presso il piano terra di Palazzo San Giacomo, in cui sono ospitati gli impianti e gli apparati asserviti al funzionamento dell'infrastruttura di rete di livello I afferente alla MAN comunale, al fine di poter garantire la piena funzionalità dell'infrastruttura di tutta rete comunale, nonché alla realizzazione degli interventi di cablaggio strutturato e rilancio in fibra ottica per alcune sedi comunali necessari ad assicurare la loro piena operatività;

procedere, infine, per il rispetto degli standard di sicurezza informatica a cui l'AgID chiede di conformarsi, all'adeguamento dell'attuale sistema di controllo automatico degli accessi al fine di estenderlo a tutta la sede dell'Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale che ospita il Data Center.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*12/11*

**Dato atto che**

risulta essere ancora attivo il mutuo ventennale pos. n. 4496176, stipulato con la Cassa DD.PP. con Determinazione Dirigenziale n. 05 del 19/07/2006, registrata all'Indice Generale in data 25/07/2006 al n. 1491, per l'acquisizione di sistemi informativi (hardware e software), di importo pari a complessivi € 376.000,00;

ad oggi è disponibile la somma di € 147.240,00, confluita in Avanzo Vincolato a seguito del riaccertamento residui esercizio 2018, imputata sul cap. 201594 come di seguito indicato:

- impegno n. 7339/2006 per € 3.240,00;
- impegno n. 8368/2006 per € 144.000,00;

la spesa per i predetti interventi di allestimento e cablaggio risulta essere pari ad € 120.000,00 comprensivi di IVA.

**Ravvisata, pertanto**

l'opportunità di ricorrere alle somme residue in argomento per la realizzazione dei predetti interventi di allestimento, adeguamento e cablaggio.

**Dato, altresì, atto**

della necessità di utilizzare i fondi residui con finalità, pur se appartenenti all'ambito informatico, diverse rispetto a quelle originarie del mutuo.

**Attestata**

la regolarità della procedura seguita e la esatta rispondenza degli atti e fatti posti in essere a sostegno del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 e degli artt. 13, c. 1 lett a) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione di C.C. n. 4 del 28/02/2013, modificato con Deliberazione di C.C. n. 49 del 11/07/2018.

**Verificata**

l'assenza di situazioni di conflitto di interesse e rapporti finanziari, anche potenziali - ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241 del 07/08/1990 sulle norme del procedimento amministrativo, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. n. 254 del 24 aprile 2014 e modificato con Deliberazione di G.C. n. 217 del 29/04/2017 - tali da imporre il dovere di astensione nonché la segnalazione di conflitto di interesse, anche potenziale.

**Atteso che**

con Deliberazione C.C. n. 21 del 18/04/2019 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019/2021;

con Deliberazione C.C. n. 25 del 28/05/2019 è stato approvato il Rendiconto di Gestione 2018;

con Deliberazione di G.C. n. 300 del 27/06/2019, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2019/2021;

con Deliberazione di C.C. n. 73 del 07/08/2019 è stato approvato, tra l'altro, l'assestamento generale

**IL SEGRETARIO GENERALE**

13 per

di bilancio ex art. 175, c. 8 del D.Lgs. n. 267/2000.

### Visti

il D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.;

il D.Lgs n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii. recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

### Valutata

la sussistenza dei presupposti per ricorrere all'utilizzo dell'Avanzo Vincolato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 187, c. 3, del D.Lgs n. 267/2000 nonché del principio contabile n. 9.2 dell'allegato 4/2 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

### Ritenuto

per tutto quanto sopra esposto, di poter procedere, con i poteri del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 D.Lgs n. 267/2000, alla variazione del Bilancio 2019/2021, Annualità 2019, approvato con la citata Deliberazione C.C. n. 21/2019 per l'applicazione della quota di avanzo vincolato pari ad € 120.000,00 - ivi confluita, a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla Deliberazione C.C. n. 32/18, sul capitolo di spesa 201594, codice di Bilancio 1.11-2.02.03.02.002, Esercizio 2019 - per assicurare, nel corrente esercizio, le risorse finanziarie necessarie alla fornitura in opera di materiali occorrenti per l'adeguamento funzionale della Sala CED ubicata al piano terra di Palazzo S. Giacomo, per mantenere in efficienza gli impianti tecnologici generali asserviti al funzionamento in esercizio del Data Center dell'Ente, per l'ampliamento del sistema di controllo degli accessi da estendere a tutta la sede dell'Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale che ospita il Data Center e per la realizzazione e l'adeguamento del cablaggio strutturato presso alcune sedi comunali per il miglioramento della connettività e per una loro migliore fruibilità, come sopra dettagliato.

### Ritenuto, altresì,

che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, c. 4, D.Lgs n. 267/2000 per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza.

*Gli allegati costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto, composti dai documenti di seguito indicati per complessive n. 05 pagine progressivamente numerate, sono firmati digitalmente dal Dirigente proponente al fine di attestarne la corrispondenza con quelli pervenuti e sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. L1007/2019/1.*

*Allegato 1: Determinazione Dirigenziale n. 05 del 19/07/2006, registrata all'Indice Generale in data 25/07/2006 al n. 1491.*

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive*

IL DIRIGENTE

Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche

ing. Luigi Volpe

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

Con i poteri del Consigli, ai sensi dell'art. 42, c. 4 e dell'art. 175 c. 3 D.Lgs n. 267/2000:

IL SEGRETARIO GENERALE

1. variare il Bilancio di Previsione 2019/2021 - Annualità 2019 - in termini di competenza e di cassa come di seguito indicato:

**parte entrata**

incrementare la quota di avanzo vincolato, derivante da mutuo Cassa DD.PP. pos. n. 4496176 (ex cap. entrata 501594, riaccertamento dei residui ex Deliberazione C.C. n. 32/18), per l'importo di € 120.000,00, finalizzato alla fornitura in opera di materiali occorrenti per l'adeguamento funzionale della Sala CED ubicata al piano terra di Palazzo S. Giacomo, per mantenere in efficienza gli impianti tecnologici generali asserviti al funzionamento in esercizio del Data Center dell'Ente, per l'ampliamento del sistema di controllo degli accessi da estendere a tutta la sede dell'Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale che ospita il Data Center e per la realizzazione e l'adeguamento del cablaggio strutturato presso alcune sedi comunali per il miglioramento della connettività e per una loro migliore fruibilità. Provenienza dei fondi annualità 2006, impegno n. 8368/2006;

**parte spesa**

applicare la quota del predetto avanzo vincolato incrementando lo stanziamento sul cap. N.I., (ex 201594 art. ), codice di Bilancio 1.11-2.02.01.07.999, codice Servizio DGSII007, da denominare "applicazione avanzo vincolato per interventi di adeguamento impianti e infrastrutture ICT" finanziati con mutuo Cassa DD.PP.;

2. dare atto che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, c. 4, D.Lgs n. 267/2000 per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza;

3. sottoporre al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, c. 4, D.Lgs n. 267/2000, la presente Deliberazione.

(\*\*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(\*\*) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000;

(\*\*): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

l'Assessore al Lavoro, Diritto all'Abitare  
e allo Sviluppo della Città,  
con delega all'informatizzazione,  
dott.ssa Monica Buonanno  
*Monica Buonanno*

il Dirigente  
Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche  
ing. Luigi Volpe  
*Luigi Volpe*

Visto: il Dirigente Responsabile  
Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale  
ing. Luigi Volpe  
*Luigi Volpe*

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*[Signature]*

*15 fu*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 01 DEL 03/10/2019, AVENTE AD OGGETTO:

**Autorizzazione, con i poteri del Consiglio Comunale**, alla variazione di bilancio ai sensi dell'art. 42 c. 4 e 175 del D.Lgs n. 267/00, per l'applicazione al Bilancio di Previsione 2019/2021, Annualità 2019, approvato con Deliberazione C.C. n. 21 del 18/04/2019, di quote dell'avanzo vincolato per l'importo di € 120.000,00 - confluito in Avanzo Vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui (Deliberazione C.C. n. 32/2018), sul capitolo di spesa 201594, codice di bilancio 01.11-2.02.03.02.002, Esercizio 2019 - finalizzato alla fornitura in opera di materiali occorrenti per l'adeguamento funzionale della Sala CED ubicata al piano terra di Palazzo S. Giacomo, per mantenere in efficienza gli impianti tecnologici generali asserviti al funzionamento in esercizio del Data Center dell'Ente, per l'ampliamento del sistema di controllo degli accessi da estendere a tutta la sede dell'Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale che ospita il Data Center e per la realizzazione e l'adeguamento del cablaggio strutturato presso alcune sedi comunali.

Il Dirigente del Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:  
**FAVOREVOLE**

Addi, .....

IL DIRIGENTE



Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 4 OTT. 2019 e protocollata con il n. 43/526;

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

*L. Rag. 9799*

*parere allegato*  
*Off*

Addi, 8/4/2019

IL RAGIONIERE GENERALE



*16 per*

**PROPOSTA di DELIBERAZIONE del SERVIZIO GESTIONE SISTEMI E RETI TECNOLOGICHE - PROT. N. 1 del 3/10/2019 (I3/526)**

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria

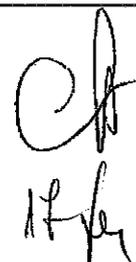
**Richiamato** l'art. 1 comma 897 della Legge n. 145/2018 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*", che disciplina l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione, e il successivo comma 898 ai sensi del quale l'ente può applicare al bilancio quote vincolate, accantonate, destinate per importo almeno pari a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

**Attestato** che l'importo di avanzo vincolato oggetto della presente proposta, sommato alle ulteriori applicazioni previste nel bilancio 2019, è inferiore a quello del disavanzo da recuperare nel 2019, come da seguente riepilogo:

**MAX APPLICABILE** **81.485.867,41**

APPLICAZIONE	AVANZO	FINALITA'	IMPORTO
IN BILANCIO PREVISIONE	VINCOLATO	VARI INTERVENTI TITOLO 1 (COME DA DETTAGLIO IN NOTA INTEGRATIVA)	11.573.393,02
	VINCOLATO	VARI INTERVENTI TITOLO 2 (COME DA DETTAGLIO IN NOTA INTEGRATIVA)	4.935.636,40
	ACCANTONATO	DEBITI FUORI BILANCIO	13.760.000,00
<b>TOTALE APPLICATO IN PREVISIONE</b>			<b>30.269.029,42</b>

CON VARIAZIONI DI BILANCIO	VINCOLATO	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE FACOLTA' MEDICINA A SCAMPIA	9.876.820,11
	VINCOLATO	RIMOZIONE MATERIALI DI RISULTA NEL REAL ALBERGO DEI POVERI	80.000,00
	VINCOLATO	TRASFERIMENTO NAPOLI SERVIZI PER STABILIZZAZIONE LSU	840.000,00
	VINCOLATO	ESPROPRI PER LAVORI FOGNARI IN COLLINA CAMALDOLI A CHIAIANO	736.436,10
	VINCOLATO	RIQUALIFICAZIONE ISTITUTO BARACCA A MEZZO UTILIZZO FONDO KYOTO	1.359.076,34
	VINCOLATO	DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE FINANZIATE DA FONDO ROTATIVO CDP	215.504,37





COMUNE DI NAPOLI

20

9

	VINCOLATO	DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE FINANZIATE DA FONDO ROTATIVO CDP	46.752,16
	ACCANTONATO	PASSIVITA' PER TRANSAZIONE A CHIUSURA GIUDIZIO IMPRESA DI CESARE GINO & CAVATORTA	1.363.500,00
	ACCANTONATO	PASSIVITA' PER TRANSAZIONE A CHIUSURA GIUDIZIO ASIA	1.681.830,21
	VINCOLATO	TRASFERIMENTO AD ANM DEL FONDO PER SICUREZZA NELLE METROPOLITANE	5.507.514,85
CON ASSESTAMENTO GENERALE	VINCOLATO	DEBITO FUORI BILANCIO	62.058,41
	ACCANTONATO	DEBITI FUORI BILANCIO	19.000.000,00
<b>TOTALE APPLICATO CON VARIAZIONI</b>			<b>40.769.492,55</b>

CON VARIAZIONI DI BILANCIO	VINCOLATO	RIQUALIFICAZIONE VIA FERRARIS, VIA BRECCIE A SANT'ERASMO, VIA GIANTURCO, VIA NUOVA DELLE BRECCIE	318.919,77
		MANUTENZIONE VENTENNALE FUNICOLARE CHIAIA	519.872,13
		ESPLETAMENTO GARA D'AMBITO SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS NATURALE	230.000,00
		VARIANTE DEL RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO EX CONVENTO GESU' ALLE MONACHE IN VIA SETTEMBRINI	319.267,09

CON VARIAZIONI IN CORSO DI APPROVAZIONE	VINCOLATO	RESTITUZIONE DIFFERENZE STIPENDIALI A DIPENDENTE REINTEGRATO IN SERVIZIO	51.395,99
		INCENTIVI PROGETTAZIONE E COMPENSI A COMPONENTI COMMISSIONE ALTA VIGILANZA LINEA 1 METROPOLITANA	940.730,59
		FORNITURA LIBRI DI TESTO	1.200.000,00

CON LA PRESENTE VARIAZIONE	VINCOLATO	ADEGUAMENTO FUNZIONALE SALA CED COMUNALE	120.000,00
<b>TOTALE GENERALE APPLICATO</b>			<b>74.738.707,54</b>

18 per



COMUNE DI NAPOLI

**Dato atto che**

- il procedimento di spesa per l'acquisizione dei beni finanziati con la presente deliberazione potrà essere avviato solo dopo che il Dirigente responsabile del Servizio Gestione sistemi e reti tecnologiche avrà completato presso la Cassa Depositi e Prestiti l'iter di devoluzione del mutuo pos. 4496176 che ha generato l'avanzo vincolato applicato al bilancio 2019;
- l'obbligazione dovrà essere perfezionata entro il 31/12/2019.

Tutto ciò premesso e considerato, esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Napoli, 8/10/2019

Il Ragioniere Generale  
Dott. Raffaele Grimaldi

Proposta di deliberazione prot. n. 01 del 03.10..2019  
Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale  
Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche  
Pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 08.10.2019 – S.G. 470

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame, si intende adottare, con i poteri del Consiglio, una variazione al Bilancio di previsione 2019/2021, annualità 2019, di € 120.000,00 per l'applicazione di una quota di avanzo vincolato di amministrazione relativo per la fornitura in opera di di materiali occorrenti per l'adeguamento funzionale della sala CED ubicata al piano terra di Palazzo San Giacomo.

Visto il parere di regolarità tecnica espresso in termini di "favorevole".

Il Ragioniere Generale, atteso che "l'importo di avanzo vincolato oggetto della presente proposta, sommato alle ulteriori applicazioni previste nel bilancio 2019, è inferiore a quello del disavanzo da recuperare nel 2019" ha reso parere di regolarità contabile "favorevole".

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa dell'atto, redatto con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, si evince che l'adeguamento funzionale della sala CED si rende necessario oltre che per obsolescenza di alcuni componenti anche per l'adeguamento alle prescrizioni relative agli standard di sicurezza imposte dall'Agazia per l'Italia Digitale.

Si richiamano:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 18.04.2019, che ha approvato il Bilancio di Previsione 2019/2021;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 300 del 27.06.2019 che ha approvato il Piano esecutivo di gestione 2019/2021;
- la deliberazione di Consiglio Comunale 73 del 07.08.2019 che ha approvato la Delibera di Giunta comunale n. 371 del 30.07.2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto "Variazione di Assestamento generale ex art. 175, comma 8 D. Lgs 267/2000. Salvaguardia degli equilibri ex art. 193 D. Lgs 267/2000, Relazione del Sindaco al Consiglio Comunale sullo stato di attuazione del piano di rientro dal disavanzo di amministrazione, ex art. 188 comma 1 D. D. Lgs 267/2000";
- il combinato disposto dell'art. 42 e dell'art. 175 del TUEL, che dettano disposizioni in merito alle variazioni di bilancio adottate dalla Giunta Comunale in via d'urgenza, opportunamente motivate, da sottoporre, entro sessanta giorni dall'adozione, a ratifica da parte del Consiglio Comunale;
- l'art. 187, comma 3, del D. Lgs 267/2000 che disciplina l'utilizzo, anche mediante proposte di variazioni di bilancio, della quota vincolata del risultato di amministrazione;
- l'articolo 107, comma 3, lett. d), del D. Lgs. 267/2000 che disciplina la responsabilità della dirigenza in ordine agli atti di gestione finanziaria.

Sulla forma delle proposte di deliberazione si richiamano, altresì, la circolare del Segretario Generale prot. 979520 del 12.11.2018 sulla formulazione dell'oggetto e la circolare prot. 1051316 del 03.12.2018 contenente indicazioni generali sulla redazione delle stesse.

VISTO;  
Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE

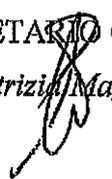
20 fr

Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'articolo 49 del D. lgs. 267/2000.

Spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

IL SEGRETARIO GENERALE

*Patrizia Magnoni*



~~VISTO:  
Il Sindaco~~

21 

Deliberazione di G. C. n. ...461... del 08/10/2019... composta da n.13... pagine progressivamente numerate  
 nonchè da allegati come descritti nell'atto.\*  
\* Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 14/10/2019. e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

- con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il giorno ..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi .....

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Segreteria della Giunta comunale

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. .... del .....

- divenuta esecutiva in data ..... (1);  
Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n..... pagine separatamente numerate
- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti;  
2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

22 [signature]

**cdp**

Cassa di Credito e Depositi per Azioni

25

POS. ....	4496176	01
(DA CITARE SEMPRE NELLA RISPOSTA)		

Roma, 07.11.2019

Spett.le

COMUNE DI NAPOLI  
SEDE  
PIAZZA MUNICIPIO  
80123 NAPOLI  
NA

Uff. 12 Prot. N. 24798 2019

Allegati 0

Rif. N. del 04.11.2019

Codice CUP

Oggetto: Diverso utilizzo di EURO 120.000,00  
per ACQUISTO - IMPIANTO ELABORAZIONE DATI  
ADEGUAMENTO FUNZIONALE SALA CED COMUNALE

Visto il contratto di prestito stipulato in data 30.06.2019  
con COMUNE DI NAPOLI  
per l'importo di EURO 376.000,00  
destinato a ACQUISTO - IMPIANTO ELABORAZIONE DATI

Viste le condizioni generali che costituiscono parte integrante del contratto;

Vista la richiesta dell'ente e la regolarità della documentazione trasmessa;

S I A U T O R I Z Z A

il diverso utilizzo del prestito di cui alle premesse per l'importo di:  
EURO 120.000,00

da destinare a:

ACQUISTO - IMPIANTO ELABORAZIONE DATI  
ADEGUAMENTO FUNZIONALE SALA CED COMUNALE

Restano fermi tutti gli altri obblighi e condizioni contrattuali.

IL RESPONSABILE

*[Handwritten signature]*

COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2019 0896976 07/11/2019 14,33

Mitt.: CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Ass. Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale



23



## PATTO DI INTEGRITA'

TRA IL COMUNE DI NAPOLI  
e  
I PARTECIPANTI ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO<sup>1</sup>

Fornitura in opera di porte tagliafuoco, telecamere di contesto, postazione di telecontrollo degli accessi incluso le licenze software e accessori, ivi compreso l'adeguamento della centrale Notifier esistente, funzionali all'adeguamento del sistema automatico di controllo accessi ai locali sede dell'Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale, mediante ricorso al MePA e attraverso il sistema della trattativa diretta con un unico operatore economico (TD) ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016.

**CUP: B63H19000650004**

**SMART CIG: Z562AAA85C**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 06 DEL 15/11/2019.

Questo documento, sottoscritto per il Comune di Napoli dal competente Dirigente, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla procedura in epigrafe.

La mancata consegna di questo documento, debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale del Soggetto concorrente, comporterà l'esclusione automatica dalla procedura.

Con il presente *Patto di Integrità* è sancita la reciproca, formale obbligazione del Comune di Napoli (come rappresentato) e dei Soggetti concorrenti alla procedura di gara/affidamento in epigrafe, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

<sup>1</sup> La sottoscrizione del *Patto di Integrità* è richiesta per tutti i contratti di acquisizione di lavori, beni e servizi in cui sia parte il Comune di Napoli, ivi comprese, ove tecnicamente possibile, le acquisizioni di beni e/o servizi mediante e-procurement. E' richiesta, inoltre, per l'iscrizione negli "elenchi aperti" di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 449 del 31 luglio 2015.

Non è richiesta solo per le acquisizioni "economiche" di beni e/o servizi, disciplinate dal Regolamento di contabilità.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune di Napoli impiegati ad ogni livello nell'espletamento della procedura di gara/affidamento in epigrafe e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, sono consapevoli del presente *Patto di Integrità* e si impegnano al rispetto dei doveri, obblighi e divieti previsti a loro carico dalla legge e dal *Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli*.

Il sottoscritto Soggetto concorrente assume, in particolare, i seguenti impegni:

- rendere noto ai propri collaboratori a qualsiasi titolo il *Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli*, prendendo atto che il Comune di Napoli ne ha garantito l'accessibilità (ai sensi dell'art. 17, comma 2, del decreto Presidente della Repubblica n. 62/2013) pubblicandolo sul proprio sito istituzionale all'indirizzo web <http://www.comune.napoli.it>;
- osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal *Codice* stesso;
- segnalare al Comune di Napoli qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla stessa procedura;
- in caso di aggiudicazione, riferire tempestivamente al Comune di Napoli ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, od offerta di protezione, che sia avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Il sottoscritto Soggetto concorrente, parimenti, prende atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione del contratto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza;
- rendere noti, su richiesta del Comune di Napoli, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della procedura di affidamento in epigrafe, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti.

Il sottoscritto Soggetto concorrente prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente *Patto di integrità*, saranno applicate, a seconda delle fasi in cui lo stesso si verifichi, fatte salve le responsabilità comunque previste dalla legge, le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di gara/affidamento;
- risoluzione del contratto;
- escussione della fideiussione definitiva ex art. 103 del decreto legislativo n. 50/2016;
- esclusione dalle procedure di gara/affidamento indette dal Comune di Napoli e/o

25 

cancellazione dagli "elenchi aperti" per i successivi 3 (tre) anni.

Il presente *Patto di integrità* e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di gara/affidamento in epigrafe.

Eventuali fenomeni corruttivi o altre fattispecie di illecito, fermo restando, in ogni caso, quanto previsto dagli articoli 331 e seguenti del codice di procedura penale, vanno segnalati al Responsabile Unico del Procedimento e al Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Napoli.

Ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente *Patto di integrità* tra il Comune di Napoli e i Soggetti concorrenti alle procedure di gara/affidamento di contratti pubblici, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Napoli

**COMUNE di NAPOLI**

Il Dirigente del Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche
--

Ing. Luigi Volpe <sup>1</sup>
-------------------------------

Timbro del Soggetto concorrente  
e

Firma del legale rappresentante

<sup>1</sup> L'apposizione della firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nome del soggetto responsabile (D.Lgs. n. 39/93, art. 3 comma 2).



**CONDIZIONI AGGIUNTIVE DEL CONTRATTO****CUP: B63H19000650004****SMART CIG: Z562AAA85C**

**ART. 1** - Ai fini dell'accertamento sulla regolarità contributiva e su quella relativa ai tributi locali, il DURC ed il Programma 100 risultano di esito regolare e sono agli atti del Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche.

**ART. 2** - Sono state effettuate, con esito positivo relativamente all'efficacia ed alla regolarità dell'affidamento, tutte le verifiche relative all'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

**ART. 3** - La Società FOMA SERVICE S.R.L dichiara:

- di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. n. 254 del 24/04/14 art. 2 comma 3 e modificato con Deliberazione di G.C. n. 217 del 29/04/17 che dispone l'applicazione del Codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto Codice, nonché penalità economiche commisurate al danno, anche d'immagine, arrecato e clausole di risoluzione automatica del contratto in caso d'inosservanza;
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata;
- di impegnarsi, altresì, a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del D.Lgs. n. 165/2001 e delle sanzioni applicabili, quantificati in una percentuale variabile dallo 0,5% al 5% dell'importo contrattuale, così come determinata dal RUP in relazione alla gravità della suddetta violazione, sulla scorta di indicatori di valutazione quali, a mero titolo esemplificativo, danno all'immagine, danno effettivo nell'esecuzione della prestazione, recidività, etc.

**ART. 4** - La Società FOMA SERVICE S.R.L assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 e successive modifiche.

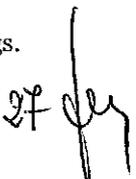
**ART. 5** - Il Comune di Napoli, come qui rappresentato, informa l'appaltatore, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato e integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 emanato per armonizzare il Codice della Privacy alla normativa europea sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento UE sulla Protezione dei Dati UE/2016/679 – G.D.P.R.), che tratterà i dati contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE SISTEMI E RETI TECNOLOGICHE**

Ing. Luigi Volpe<sup>1</sup>

**PER L'IMPRESA**

<sup>1</sup> L'apposizione della firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nome del soggetto responsabile (D.Lgs. n. 39/93, art. 3 comma 2).



 COMUNE DI NAPOLI	<b>DUVRI</b>		
	Area SIAD	Rev.0.1 del 14/11/2019	Pag. 1/17

## DUVRI

### DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(in applicazione all'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, come modificato dal D.Lgs. 106/09)

(il presente Documento è parte integrante del Contratto d'Appalto)

**Oggetto:** Determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento della "*fornitura in opera di porte tagliafuoco, telecamere di contesto, postazione di telecontrollo degli accessi incluso le licenze software e accessori, ivi compreso l'adeguamento della centrale Notifier esistente, funzionali all'adeguamento del sistema automatico di controllo accessi ai locali sede dell'Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale*", mediante ricorso al MePA e attraverso il sistema della trattativa diretta con un unico operatore economico (TD) ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016.

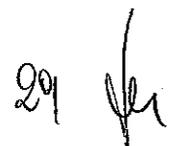
CUP: B63H19000650004

SMART CIG: Z562AAA85C

## INDICE

<b>1. PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>2. ANAGRAFICA APPALTATORE [CAMPI DA INSERIRE DOPO L'AGGIUDICAZIONE] .....</b>	<b>3</b>
<b>3. ANAFRAFICA DEL COMMITTENTE.....</b>	<b>3</b>
<b>4. OGGETTO DELL'APPALTO .....</b>	<b>3</b>
<b>5. INFORMAZIONI GENERALI SUL SITO .....</b>	<b>4</b>
<b>6. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO .....</b>	<b>5</b>
<b>7. ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE DEI LAVORATORI NELL'AMBITO DEL CENTRO POLIFUNZIONALE.....</b>	<b>5</b>
<b>8. ZONA INTERESSATA ALL'INTERVENTO.....</b>	<b>8</b>
<b>9. GESTIONE EMERGENZE .....</b>	<b>8</b>
9.1. Comunicazione di EMERGENZA: ALLARME.....	9
9.2. ELENCO DEI PRINCIPALI NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA .....	10
<b>10. SERVIZI GENERALI DEL COMMITTENTE.....</b>	<b>11</b>
<b>11. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE.....</b>	<b>11</b>
11.1. PREMESSA .....	11
11.2. ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE .....	12
11.3. RISCHI PRESENTI IN AZIENDA .....	12
<b>12. VALUTAZIONI RELATIVE ALL'INSEDIAMENTO DA PARTE DELL'APPALTATORE .</b>	<b>15</b>
<b>13. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA A SEGUITO DEI LAVORI SVOLTI DALL'APPALTATORE .....</b>	<b>16</b>
<b>14. RISCHI DI INTERFERENZA.....</b>	<b>17</b>
<b>15. COORDINAMENTO, CONTROLLO E GESTIONE .....</b>	<b>17</b>
<b>16. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO .....</b>	<b>17</b>

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE
Rev. 0	13/11/2019	1 <sup>a</sup> EMISSIONE
Rev. 0.1	14/11/2019	2 <sup>a</sup> EMISSIONE



 COMUNE DI NAPOLI	<b>DUVRI</b>	
	Area SIAD	Rev.0.1 del 14/11/2019

## 1. PREMESSA

Il presente documento è elaborato in ottemperanza a quanto previsto all'art. 26 del succitato Decreto (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione), Comma 1, lettera b), che recita "Il Datore di Lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, ... fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività." e, inoltre, l'art. 26, comma 3 recita "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera ...".

## 2. ANAGRAFICA APPALTATORE [CAMPI DA INSERIRE DOPO L'AGGIUDICAZIONE]

RAGIONE SOCIALE	
INDIRIZZO	
PARTITA IVA	
C.F.	
DATORE DI LAVORO	
PREPOSTO	

## 3. ANAFRAFICA DEL COMMITTENTE

Il committente è il Comune di Napoli, Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale (SIAD), Via Adriano n°40 – 80126 Napoli.

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Luigi Volpe, le attività oggetto dell'appalto di fornitura saranno eseguite presso i locali del Comune di Napoli, siti alla via Adriano, 40 – presso il Cento Polifunzionale di Soccavo – sede della Server Farm del Comune di Napoli.

## 4. OGGETTO DELL'APPALTO

Contratto d'Appalto - CUP: B63H19000650004    CIG:

Orario di lavoro Committente: 8.00 – 19.42, dal Lunedì al Venerdì.

L'appalto ha per oggetto la fornitura in opera di porte tagliafuoco, telecamere di contesto, postazione di telecontrollo degli accessi incluso le licenze software e accessori, ivi compreso l'adeguamento della centrale Notifier esistente, funzionali all'adeguamento del sistema automatico di controllo accessi ai locali sede dell'Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale.

	<b>DUVRI</b>	
	Area SIAD	Rev.0.1 del 14/11/2019

La fornitura e le sopra citate prestazioni si svolgeranno presso gli uffici dell'AREA SIAD del Comune di Napoli siti nell'ala SUD ai piani "zero" e "seminterrato" del Centro Polifunzionale di Soccavo – via Adriano, 40 – Napoli.

## 5. INFORMAZIONI GENERALI SUL SITO

Le informazioni di seguito riportate hanno lo scopo di descrivere la tipologia del sito, per consentire al fornitore di fare le debite valutazioni in merito a particolari accorgimenti / misure da adottare, per l'espletamento del servizio nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti e delle specifiche disposizioni del Committente.

L'accesso ai locali interessati dai lavori di cui in oggetto è possibile tramite tre vie principali:

- **Accesso principale** (Nord-Est, via Adriano, piano "zero"): da via Adriano si accede al parcheggio principale del Centro Polifunzionale di Soccavo dove sono ubicati gli uffici del Comune di Napoli. L'accesso principale è dal corridoio della struttura lato Nord-Est, fino alla porta tagliafuoco di accesso agli uffici
- **Accesso secondario** (Sud-Ovest, viale Traiano, piano "zero"): da viale Adriano esiste un secondo accesso con parcheggio. Nell'atrio principale del Centro Polifunzionale, nel quale si accede direttamente dal parcheggio sud ovest, sono presenti due porte tagliafuoco, che danno accesso diretto ai locali dove dovrà avvenire la fornitura in oggetto.
- **Accesso Server Farm** (Sud-Est, via Adriano, piano seminterrato): la viabilità è costituita da una strada interna, che costeggia il parcheggio interno al Centro e da esso separata da cancellata e che consente di raggiungere direttamente i locali del Comune di Napoli nel piano seminterrato, che sarà anch'esso oggetto dei lavori in appalto.

L'attività lavorativa nell'ambito del centro è caratterizzata, in larga misura, dalla presenza di uffici, nei quali si svolgono attività amministrative, sono altresì presenti alcune palestre.

La mobilità degli addetti delle imprese appaltatrici deve essere garantita dall'utilizzo di propri mezzi, adeguati alle esigenze di sicurezza del personale e di trasporto dei materiali necessari alle lavorazioni richieste.

L'ingresso di mezzi all'interno è possibile e consentita, previa autorizzazione, non vi sono vincoli all'altezza dei mezzi.

Relativamente ai rischi residui ovvero quelli derivanti dalla struttura propria del comprensorio del Centro, le imprese dovranno attenersi a quanto disposto nelle pagine seguenti.

	<b>DUVRI</b>	
	Area SIAD	Rev.0.1 del 14/11/2019

**6. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO**

Nell'ambito delle aree di lavoro nelle quali la Ditta esegue gli interventi, sono presenti solo le seguenti attività:

- Quelle esercitate dal personale dell'Area SIAD del Comune di Napoli
- Le attività ordinarie di pulizia ad opera del personale della ditta Napoli Servizi SpA

Non sono presenti altre attività, o comunque durante il tempo di esecuzione dei lavori in oggetto non saranno organizzate né autorizzate altre attività nelle aree dove dovrà avvenire la fornitura in oggetto. Pertanto le possibili interferenze sono evidenziabili esclusivamente nei percorsi di transito da seguire per raggiungere il punto di intervento e nelle parti comuni.

La maggior parte degli ambienti è costituito da uffici o locali assimilabili ad uffici standard come tipologia di materiali e di arredi e dalla Sala CED quest'ultima contigua al locale sede della posa in opera della fornitura che peraltro è accessibile soltanto dal personale della Server Farm tramite ingresso a riconoscimento biometrico.

Per la realizzazione di quanto in appalto non è previsto l'accesso della Ditta ne alle due sale Server, ne all'area quadri/UPS, ne all'area impianti esterna.

Rischi rilevati, come evidenziati nel documento di valutazione dei rischi, sono sintetizzati in:

- Rischio da scivolamenti / cadute a livello.
- Rischio da contatto accidentale con impianti in tensione.

**7. ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE DEI LAVORATORI NELL'AMBITO DEL CENTRO POLIFUNZIONALE**

Gli eventuali contatti rischiosi fra il personale del Comune di Napoli, la ditta Napoli Servizi ed il personale dell'appaltatore sono legati al passaggio e/o alla permanenza nelle aree dei soggetti sopra citati.

Le interferenze con i visitatori, gli utenti e i lavoratori delle imprese insediate nel Centro Polifunzionale sono legate ai percorsi comuni e alla compresenza nell'ambito delle aree comuni.

In tutte le aree oggetto dei lavori, non sarà consentito l'accesso al personale di altre ditte durante le attività espletate dalla ditta appaltatrice.

Qualora fosse necessaria la compresenza di altre imprese l'Area SIAD del Comune di Napoli promuoverà la cooperazione e il coordinamento.

L'Area SIAD mirerà comunque sempre allo sfasamento temporale delle attività.

	<b>DUVRI</b>	
	Area SIAD	Rev.0.1 del 14/11/2019

Si è valutato che potranno presentarsi interferenze dovute alla compresenza dell'appaltatore, del personale dell'Area SIAD, di visitatori o di personale operante nelle imprese insediate nel Centro in relazione alle seguenti attività dell'appaltatore:

- trasporto/spostamento all'interno del Centro Polifunzionale su propri mezzi aziendali
- sosta e spostamento all'interno degli edifici e delle aree di pertinenza degli stessi

Si informa che nella fase di transito del personale dell'Aggiudicatario nell'area del Centro, possono rilevarsi le seguenti attività espletate da personale incaricato da Napoli Servizi:

- pulizia strada e cunette
- sfalcio erba

Si segnalano, quali rischi specifici esistenti lungo la strada oltre quelli riferibili a tutte le reti viarie:

- attraversamenti da parte di pedoni, soprattutto in corrispondenza degli edifici del Centro
- circolazione automezzi
- circolazione autoveicoli

Si raccomanda di prestare la massima attenzione alla circolazione dei pedoni lungo la strada e alla loro presenza sulla carreggiata. In particolare si segnala che si registrano frequentemente spostamenti tra i diversi edifici presenti nel Centro da parte dei lavoratori delle imprese insediate nel Centro e/o dei visitatori.

Per quanto riguarda le attività relative allo specifico appalto oggetto del presente DUVRI, queste attività si svolgeranno in aree degli stabili in cui i rischi principali sono legati a:

- rischio da scivolamenti / cadute a livello
- rischio da contatto accidentale con impianti in tensione
- trasporto delle apparecchiature all'interno dell'edificio

In sintesi, possono presentarsi i seguenti rischi:

Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione
<b>Rischi legati alla contiguità delle aree di lavoro tra il personale della ditta appaltatrice e il personale del Comune di Napoli che si trovassero ad operare in aree di lavoro attigue</b>	E' necessario coordinarsi preventivamente, ossia prima dell'inizio della fornitura in opera, con il personale del Comune di Napoli. Interrompere momentaneamente le lavorazioni qualora dovesse essere presente un lavoratore o altro soggetto terzo non autorizzato all'interno di detta area o nelle immediate vicinanze. Qualora fosse necessario l'intervento di un'impresa terza si provvederà allo sfasamento temporale degli interventi. Qualora non fosse possibile si procederà alle opportune misure di coordinamento e di cooperazione.



# DUVRI

Area SIAD

Rev.0.1 del 14/11/2019

Pag. 7/17

Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione
<p><b>Rischi legati alla compresenza del personale della ditta appaltatrice e di visitatori, utenti, personale del Comune di Napoli o di imprese insediate nel Centro durante gli spostamenti e il transito.</b></p>	<p>Nel raggiungimento delle zone di lavoro prestare la massima attenzione lungo i percorsi.</p> <p>Non intralciare le vie di accesso e di esodo con mezzi o carichi, non lasciare mai attrezzature incustodite, rifiuti o altro lungo le vie di accesso e di esodo e/o nelle zone di lavoro.</p> <p>L'appaltatore deve accedere alle aree di intervento seguendo scrupolosamente le indicazioni/prescrizioni ricevute dal personale dell'Area SIAD al fine di evitare/minimizzare eventuali interferenze.</p>
<p><b>Rischi legati alla presenza contemporanea, durante le operazioni di trasporto, nelle parti comuni e nelle singole aree di intervento, di persone/cose.</b></p>	<p>Attenersi alle prescrizioni di sicurezza ricevute dal personale dell'Area SIAD relativamente alla movimentazione dei colli/attrezzature/materiali e al trasporto/spostamento in genere all'interno del piano seminterrato, delle scale, delle parti comuni, di tutte le aree interessate dall'esecuzione della fornitura.</p>
<p><b>Rischi legati all'utilizzo di impianti e attrezzature</b></p>	<p>L'impresa dovrà provvedere a controllare regolarmente, a mantenere e a tenere in sicurezza le attrezzature che impiega per l'espletamento delle attività.</p> <p>Nell'utilizzo di apparecchiature elettriche il personale operante deve evitare di lasciare cavi in aree interessate dal passaggio di lavoratori/visitatori.</p> <p>L'accesso alle centrali tecnologiche deve essere consentito solo a personale appositamente addestrato; eventuale personale estraneo, ad esempio per la pulizia delle centrali, dovrà sempre essere accompagnato e ricevere assistenza da un operaio manutentore.</p>
<p><b>Rischi legati all'utilizzo di sostanze chimiche</b></p>	<p>I prodotti utilizzati dall'impresa appaltatrice devono essere conformi alle norme di sicurezza vigenti.</p> <p>L'appaltatore non deve lasciare incustoditi eventuali rifiuti speciali, prodotti chimici e i loro contenitori, anche se vuoti.</p> <p>I contenitori dei prodotti utilizzati dovranno essere manipolati e smaltiti secondo le norme vigenti.</p> <p>Prima dell'impiego di sostanze chimiche deve essere trasmessa al Committente la scheda di sicurezza ed eventuali istruzioni operative rispettate dai lavoratori dell'impresa appaltatrice al fine di ridurre i rischi nell'impiego.</p>
<p><b>Rischi legati allo svolgimento di lavori a caldo</b></p>	<p>Per "lavoro a caldo " si intendono tutte quelle attività per le quali si fa utilizzo di macchinari e attrezzature a fiamma libera o con parti meccaniche in movimento atte a produrre attrito / sfregamento, con la conseguente produzione di calore che può creare inneschi e conseguenti rischi di incendio e esplosione. Tutti i lavori a caldo devono essere preventivamente autorizzati a seguito di emissione di specifico "permesso di lavoro", sia nell'ambito degli spazi interni sia esterni.</p>
<p><b>Rischi legati all'impraticabilità temporanea di aree oggetto di intervento</b></p>	<p>Qualora per l'esecuzione in sicurezza delle lavorazioni si renda necessario interdire l'accesso all'area oggetto dell'intervento l'impresa deve procedere al confinamento dell'area in maniera idonea con l'apposizione di idonea segnaletica, previa approvazione della Stazione Appaltante.</p>

34

 COMUNE DI NAPOLI	<b>DUVRI</b>		
	Area SIAD	Rev.0.1 del 14/11/2019	Pag. 8/17

Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione
<b>Rischi legati al deposito temporaneo del materiale/rifiuti</b>	<p>Divieto assoluto di deposito dei materiali/attrezzature all'esterno delle aree indicate dall'Area SIAD. Raccolta dei rifiuti prodotti entro i tempi previsti dai documenti di gara e/o dalla disposizioni impartite.</p> <p>Nel caso in cui l'appaltatore dovesse autorizzare l'accesso di personale di altre società o lavoratori autonomi, è onere dello stesso appaltatore verificare eventuali rischi da interferenza, connessi alle specifiche attività.</p>

## 8. ZONA INTERESSATA ALL'INTERVENTO

La zona interessata all'espletamento delle attività da parte della Ditta incaricata sono:

- varchi di accesso del Piano "zero" dell'Area SIAD del Comune di Napoli;
- le aree attigue a queste dove saranno posizionate le videocamere per la video sorveglianza;
- l'area di controllo impianti della Server Farm (piano seminterrato) dove è presente la centrale Notifier esistente;
- le aree designate per il passaggio dei cavi di cablaggio del nuovo impianto di controllo accessi e videosorveglianza.

È considerata altresì fruibile dal personale della Ditta incaricata l'area delle rampe scale, corridoi di collegamento, servizi igienici, intero piano seminterrato.

Il personale della Ditta incaricata può transitare negli uffici per gli opportuni contatti col preposto di riferimento di ciascuna zona dell'Area SIAD del Comune di Napoli.

Relativamente alle aree in oggetto si dichiara quanto segue:

- gli impianti elettrici sono realizzati a regola d'arte e coperti da Certificato di Conformità;
- macchinari e attrezzature presenti all'interno dell'edificio sono conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- è presente adeguata segnaletica di sicurezza atta ad evidenziare specifici pericoli, obblighi e divieti;
- sono presenti nel sito planimetrie atte ad individuare vie di esodo ed ubicazione del punto di raccolta;
- è designato il personale incaricato delle attività di prevenzione incendi, lotta antincendio, evacuazione, e primo soccorso.

## 9. GESTIONE EMERGENZE

Tutte le persone che non sono coinvolte nell'attività della Squadra di Emergenza devono evacuare i locali. Il personale, con calma e ordine e seguendo le previste vie di esodo, deve recarsi all'esterno degli uffici e stazionare nell'area individuata come centro di raccolta; tutto il personale deve consultare le planimetrie del Piano di Evacuazione ubicate in punti strategici, in varie aree del sito.

	<b>DUVRI</b>	
	Area SIAD	Rev.0.1 del 14/11/2019

*Nota: prima di abbandonare il luogo di lavoro, soprattutto in caso d'incendio, il personale ha l'obbligo di mettere in sicurezza le proprie attrezzature.*

Per la Gestione delle Emergenze occorre fare riferimento alla specifica procedura già in essere presso la sede dell'Area SIAD del Comune di Napoli: **CNSF-SGAP 8.2 Gestione Emergenze** disponibile presso gli uffici del Comune e va consultata da parte della Ditta aggiudicataria dell'opera prima dell'inizio dei lavori, come parte integrante del presente DUVRI.

Si riporta di seguito il PIANO DI COMUNICAZIONE DI EMERGENZA contenuto nella su citata procedura:

**9.1. Comunicazione di EMERGENZA: ALLARME**

Chiunque rilevi una situazione "giudicata" o "definita" di emergenza è autorizzato a dare l'allarme attivando il

**Piano di Comunicazioni di Emergenza**

la cui struttura è fondamentalmente indicata nello Schema riportato nel seguito, e le cui fasi attuative sono riportate nelle pagine seguenti:

1. Richiesta telefonica (vedi elenco numeri emergenza riportato di seguito) al Coordinatore della Squadra di Emergenza<sup>1</sup> (CSE), precisando il tipo, la natura e la zona dell'emergenza in atto e fornendo il proprio nome e incarico aziendale.
2. Il CSE interviene, da solo o insieme ad altri membri della Squadra d'emergenza (SE), sulla base della informazioni ricevute.
3. Il CSE si reca sul luogo dell'emergenza e dopo aver valutato lo scenario mediante constatazione diretta della situazione, decide come e se attivare la Squadra di Emergenza (SE) e/o richiedere l'intervento di risorse qualificate esterne, quali Vigili del Fuoco, Pronto Soccorso, ASL, e altro, e fornisce istruzioni adeguate per prepararsi al ricevimento delle risorse esterne.

- **Emergenza.**

Nel momento in cui il CSE abbia deciso di attivare la Squadra di Emergenza (SE) e/o richiedere l'intervento di risorse qualificate esterne, metterà in atto, a seconda della situazione, le seguenti azioni:

1. Azionare la sirena d'allarme antincendio secondo la codifica stabilita (suono costante).
2. Telefonare all'Ente Esterno – VVF, Ambulanza, etc. – dettagliando la situazione e le necessità – i principali numeri di telefono sono riportati nell'elenco riportato nel seguito.
3. Aprire le eventuali porte che richiedono sblocco e si assicura che l'accesso sia sgombro e libero da ogni intralcio al passaggio dei mezzi di soccorso.

<sup>1</sup> Vedi elenco Squadra di Emergenza



# DUVRI

Area SIAD

Rev.0.1 del 14/11/2019

Pag. 10/17

4. Attendere l'arrivo dei soccorritori e guidare il servizio di emergenza, non appena si presenta all'ingresso, sul luogo dell'emergenza (o facendolo accompagnare fisicamente da una persona).

Inoltre il CSE:

- 1. Si porta sul Punto di Raduno della Squadra di Emergenza<sup>2</sup>.
- 2. Coordina le attività d'intervento per il contenimento dell'emergenza e decide ulteriori azioni preventive (es. evacuazione dello stabile), se lo giudica necessario.
- 3. Coordina e collabora con i soccorsi esterni.

Gli appartenenti alla squadra di emergenza si attivano mediante le seguenti azioni:

- 1. Si portano sul punto di raduno della Squadra di Emergenza.
- 2. Ricevono ulteriori disposizioni del responsabile operativo.

Infine il CSE, in relazione alla natura e all'entità dell'evento decide di informare:

- 1. Il Responsabile del SGSRT.
- 2. Il Dirigente del SIAD.
- 3. L'RSPP del Comune di Napoli.

N.B. Registrare l'ora esatta delle telefonate fatte e ricevute, le persone chiamanti e una nota sintetica degli argomenti trattati.

## 9.2.ELENCO DEI PRINCIPALI NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA<sup>3</sup>

FUNZIONE	RIFERIMENTO	INTERNO	ESTERNO
POLIZIA: Pronto intervento	n.a.	113	113
CARABINIERI: Pronto intervento	n.a.	112	112
POLIZIA MUNICIPALE	n.a.	57111	081/7957111
VIGILI DEL FUOCO: Allarme	n.a.	115	115
EMERGENZA SANITARIA	n.a.	118	118
EMERGENZA INTERNA (CSE)	Sig. Ciro Scarpati	58833	081/7958823
Titolare P.O. SGSRT e Resp. AMB	Ing. Lucio Abbate	58810	081/7958810
DIRIGENTE S.I.A.D.	Ing. Luigi Volpe	58800	081/7958800
RSPP Comune di Napoli	Ing. Giuseppe Di Nuzzo	59687	3666594796
Medico Competente	Co.Di.Me. srl	n.a.	081/2428541

2 Sito all'esterno dello stabile in corrispondenza del piazzale antistante l'area impianti esterna della SERVER FARM (Piano -1) e nel piazzale del parcheggio principale della palazzina polifunzionale (Piano terra)

3 SGAP 8.2-M2 (b) – Comunicazioni di Emergenza

34 kg

### 10. SERVIZI GENERALI DEL COMMITTENTE

Servizi Disponibili	Servizi Igienici Parcheggi Magazzini
Impianti presenti	Elettrico 220/380 Idraulico Termico (riscaldamento)
Presidi di emergenza e sicurezza	Impianto Antincendio (Server Farm) Impianto rivelazione fumi Estintori ed idranti Cassette di primo soccorso Impianto antintrusione

### 11. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE

#### 11.1.PREMESSA

La valutazione dell'indice d'attenzione, o stima del rischio, è stata effettuata tenendo conto di due fattori essenziali:

- gravità del danno;
- probabilità di accadimento.

La prima è funzione delle persone coinvolte ovvero potenzialmente esposte, nonché legata alla presumibile perdita di giornate lavorative;

La seconda è relazionabile allo stato dei luoghi di lavoro, macchine e attrezzature, vie di esodo e ad un attenta analisi storica che evidenzia incidenti e mancati incidenti.

La valutazione finale scaturisce da un'analisi quali-quantitativa che è basata sull'applicazione della seguente equazione:

$$R = P \times D$$

nella quale:

R = magnitudo del rischio

P = probabilità di accadimento

D = gravità del danno (conseguenze) All'equazione sono attribuiti i seguenti valori:

Scala delle probabilità (P)	Scala dell'entità del danno (D)
1 = improbabile	1 = lieve
2 = poco probabile	2 = medio
3 = probabile	3 = grave

	<b>DUVRI</b>	
	Area SIAD	Rev.0.1 del 14/11/2019

4 = molto probabile	4 = gravissimo
---------------------	----------------

Il prodotto dei fattori P e D determinerà il peso del rischio che sarà definito da una serie di valori compresi tra 1 e 16 che vengono così attribuiti:

	valore	priorità
<b>A</b> = accettabile	1 - 2 - 3 - 4	4
<b>T</b> = tollerabile	6 - 8	3
<b>C</b> = critico	9 - 12	2
<b>N</b> = non accettabile	16	1

### **11.2.ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

La valutazione dell'indice di attenzione, o stima del rischio, con l'attribuzione dei valori e delle conseguenti priorità, consente di effettuare la redazione del programma di attuazione delle specifiche **misure preventive tecniche, organizzative e procedurali**.

Ai pesi di rischio stimati e alla priorità ad essi correlate si legano i tempi di attuazione delle misure di prevenzione e protezione con la tempistica, di carattere puramente indicativo, riportata di seguito:

	priorità	Tempistica attuazione misure
<b>A</b> = accettabile	4	lungo termine
<b>T</b> = tollerabile	3	medio termine
<b>C</b> = critico	2	breve termine
<b>N</b> = non accettabile	1	Immediato

La tempistica degli interventi per l'attuazione delle **misure preventive tecniche, organizzative e procedurali** è quella massima tollerabile: l'Azienda si impegna ad attuarle entro i termini previsti.

Se il peso del rischio stimato richiede interventi, immediati o nel breve termine, estremamente onerosi o che comunque richiedono tempi tecnici lunghi, si dovranno prevedere adeguate misure sostitutive immediate e temporanee che assicurino un analogo livello di riduzione del rischio. Contestualmente si procederà alla programmazione di misure definitive in tempi più lunghi.

### **11.3.RISCHI PRESENTI IN AZIENDA**

Presso gli uffici dell'Area SIAD del Comune di Napoli sono presenti le seguenti condizioni di rischio, per la Salute e la Sicurezza, che, a seconda della particolarità dei lavori oggetto d'appalto, possono interferire con quelli propri dei lavori appaltati.

I rischi esistenti presso il committente sono qui di seguito elencati, per zona, congiuntamente alle precauzioni, prescrizioni, norme e procedure da seguire ed eventuali DPI da utilizzare.



# DUVRI

Area SIAD

Rev.0.1 del 14/11/2019

Pag. 13/17

Zona	Condizioni e/o tipo di rischio	SI/NO	VdR	Precauzioni preventive/prescrizioni, norme e procedure di lavoro/impiego di DPI protettivi
Tutta l'area	<b>Rischio Elettrico:</b> Impianti / Macchine / Attrezzature in tensione	SI	T	- verifica periodica degli interruttori magnetotermici / differenziali - verifica biennale impianto di messa a terra interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria affidati a ditte qualificate
Tutta l'area	<b>Rischio Elettrico:</b> Collegamenti, Fase di alimentazione delle apparecchiature	SI	C	- divieto di sistemazione di prolunghe in prossimità di varchi e nelle aree di transito; protezione dei cavi da rischio di tranciatura da profili metallici degli infissi (porte tagliafuoco) - coordinamento con servizio manutenzione e, a seguito specifico permesso di lavoro, sezionamento linee di alimentazione quadri
Tutta l'area	<b>Rumore</b>	NO	-	-
Tutta l'area	<b>Vibrazioni</b>	NO	-	-
Tutta l'area	<b>Microclima</b>	SI	A	le condizioni di aerazione del luogo di lavoro garantiscono condizioni microclimatiche adeguate alla tipologia dell'attività
Tutta l'area	<b>Luoghi di Lavoro:</b> Accessi	SI	A	- autorizzazione accesso e identificazione del personale - il personale della Ditta deve essere provvisto di cartellino di identificazione - in caso di interventi sui varchi di accesso questi non devono mai avvenire in contemporanea su tutti i varchi - le attività svolte sui varchi di accesso devono essere programmate per iniziare e finire nell'arco della singola giornata lavorativa, in modo da lasciare sempre chiuso il varco durante il periodo non presidiato
Piazzali ed Aree Esterne	<b>Luoghi di Lavoro:</b> Rischi connessi al passaggio di mezzi di trasporto	SI	A	- durante gli spostamenti nelle aree esterne, attenersi alle regole del codice della strada - negli attraversamenti dare precedenza al passaggio di mezzi di trasporto e veicoli in genere - tenersi a distanza dai luoghi in cui si stanno svolgendo operazioni di carico e scarico
Uffici	<b>Rischio Meccanico:</b> Ascensori	NO	-	-



# DUVRI

Area SIAD

Rev.0.1 del 14/11/2019

Pag. 14/17

Zona	Condizioni e/o tipo di rischio	SI/NO	VdR	Precauzioni preventive/prescrizioni, norme e procedure di lavoro/impiego di DPI protettivi
Tutte le aree	<b>Rischio Infortunio: Generale</b>	SI	A	<ul style="list-style-type: none"> <li>- seguire scrupolosamente le indicazioni e le istruzioni fornite dal Committente in relazione alle condizioni di rischio esistenti nei luoghi di lavoro</li> <li>- attenersi scrupolosamente alle prescrizioni ed alla segnaletica predisposta nelle aree di lavoro:</li> </ul> <p>Segnali di pericolo <b>(NERO su fondo GIALLO)</b></p>  <p>Segnali di prescrizione <b>(BIANCO su fondo BLU)</b></p>  <p>Segnali di divieto <b>NERO su fondo bianco)</b></p>  <p>Segnali di emergenza antincendio <b>(BIANCO su fondo ROSSO)</b></p>  <p>Segnali di salvataggio <b>(BIANCO su fondo VERDE)</b></p>  <ul style="list-style-type: none"> <li>- in ogni condizione di dubbio richiedere le necessarie informazioni e istruzioni al preposto del Committente, per le condizioni operative dei luoghi di lavoro, e al proprio caposquadra, per quelle relative al lavoro da svolgere oggetto dell'appalto</li> </ul>
Tutte le aree	<b>Rischio Infortunio: Scivolamento</b>	SI	A	provvedere alla rimozione tempestiva di eventuali tracce di prodotti sdruciolevoli
Tutte le aree	<b>Rischio Infortunio: Schiacciamento</b>	SI	A	vietare la rimozione delle protezioni sulle macchine; prevedere il loro ripristino a seguito di interventi di manutenzione – adottare la massima cautela nell'utilizzo di utensili manuali
Tutte le aree	<b>Rischio Infortunio: Urto</b>	SI	A	verifica costante dell'adeguatezza dei percorsi di transito e ubicazione materiali
Tutte le aree	<b>Rischio Infortunio: Inciampo</b>	SI	T	verifica costante dello stato dei pavimenti – rimozione di ingombri nei percorsi di transito (particolarmente per pavimenti flottanti)
Tutte le aree	<b>Rischio Infortunio: Strutturale</b>	SI	C	verifica costante dello stato dei pavimenti flottanti per potenziali cedimenti in relazione al superamento del limite di stoccaggio di apparecchiature, in relazione al loro peso, definito dal valore di sicurezza pari a 713,3 Kg/mq
Tutte le aree	<b>Rischio Infortunio: Taglio/Abrasione</b>	No	-	-
Tutte le aree	<b>Rischio Esplosione / Incendio</b>	SI	T	<ul style="list-style-type: none"> <li>- si evidenzia che l'unica zona dove il rischio incendio non è trascurabile è quella dove è ubicato il Gruppo Elettrogeno Antincendio, attività coperta da CPI</li> <li>- attenersi a quanto indicato al <b>paragrafo 9</b> e a quanto indicato nella procedura <b>CNSF-SGAP 8.2 Gestione Emergenze</b></li> <li>- si evidenzia rischio incendio / esplosione in relazione all'esecuzione di lavori a caldo. Nell'ambito del sito è vietata l'esecuzione di lavori a caldo; la suddetta attività deve essere preventivamente autorizzata</li> </ul>

h1 h

	<b>DUVRI</b>		
	Area SIAD	Rev.0.1 del 14/11/2019	Pag. 15/17

Zona	Condizioni e/o tipo di rischio	SI/NO	VdR	Precauzioni preventive/prescrizioni, norme e procedure di lavoro/impiego di DPI protettivi
Tutte le aree	<b>Rischi Organizzativi:</b> Presenza di personale di in transito nell'area dove opera la Ditta incaricata	SI	T	individuazione delle aree di competenza, delle mansioni specifiche, eventuale confinamento aree, coordinamento tra i preposti aziendali
Tutte le aree	<b>Rischio Chimico</b>	NO	-	-
Tutte le aree	<b>Rischio Biologico</b>	NO	-	-

## 12. VALUTAZIONI RELATIVE ALL'INSEDIAMENTO DA PARTE DELL'APPALTATORE

Da compilare a cura dell'Appaltatore

**N.B.:** Qualora si evidenziassero punti contraddistinti dal "NO" necessita un ulteriore approfondimento con il Committente

DESCRIZIONE	NOTA N.	SI	NO
Il Responsabile dell'impresa Esecutrice dell'opera concessa in Appalto, ha provveduto affinché sia presente eventuale Progetto del lavoro da svolgere, e/o Procedure Operative, Istruzioni di lavoro ecc.			
Il Responsabile dell'impresa Esecutrice dell'opera concessa in Appalto, ha provveduto alle opportune valutazioni sull'alimentazione elettrica			
Il Responsabile dell'impresa Esecutrice dell'opera concessa in Appalto, ha provveduto alla verifica delle caratteristiche dell'Area interessata ai lavori, oggetto d'Appalto			
Il Responsabile dell'impresa Esecutrice dell'opera concessa in Appalto ha verificato affinché nell'area destinata ai lavori è esposta opportuna segnaletica indicante divieti, pericoli, vie di uscita, DPI, ecc.			
Sono state ben indicate dal Committente eventuali Disposizioni Particolari			
Il Responsabile dell'impresa Esecutrice dell'opera concessa in Appalto ha provveduto a fornire a ciascun lavoratore presente opportuno Cartellino identificativo (Legge n° 136 del 13.8.2010)			
Sono state impartite regolari Istruzioni di lavoro a tutti i lavoratori interessati all'esecuzione dell'opera.			
Tutti i lavoratori sono stati dotati di idonei DPI ed Informati/Formati in merito al loro corretto utilizzo.			
L'attività svolta prevede una prolungata Movimentazione Manuale dei Carichi (MMC)			
L'attività svolta prevede l'immissione di rumore nell'ambiente lavorativo superiore a quanto previsto dalla normativa vigente in materia			
Sono presenti sul luogo di lavoro lavoratori adeguatamente formati ed addestrati per affrontare le emergenze antincendio e di primo soccorso			

h2  
h3



# DUVRI

Area SIAD

Rev.0.1 del 14/11/2019

Pag. 16/17

## 13. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA A SEGUITO DEI LAVORI SVOLTI DALL'APPALTATORE

*Da compilare a cura dell'Appaltatore*

Condizioni e/o tipo di rischio	Zona interessata e fase di lavoro / attività	SI/NO	Precauzioni preventive/prescrizioni, norme e procedure di lavoro/impiego di DPI protettivi
<b>Generali:</b> Sono utilizzati macchinari per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?			
<b>Generali:</b> Sono utilizzati utensili manuali per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?			
<b>Generali:</b> Sono utilizzati prodotti chimici per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?			
<b>Generali:</b> Durante lo svolgimento delle attività sono introdotti rischi aggiuntivi per i lavoratori dell'Azienda Committente?			
<b>Rischio Elettrico:</b>			
<b>Rischio Fisico:</b> Rumore			
<b>Rischio Fisico:</b> Vibrazioni			
<b>Rischio Fisico:</b> Radiazioni Ionizzanti			
<b>Rischio Fisico:</b> Radiazioni Non Ionizzanti			
<b>Rischio Fisico:</b> Radiazione Ottiche Artificiali			
<b>Rischio Fisico:</b> Campi Elettro Magnetici			
<b>Rischio Fisico:</b> Altro			
<b>Rischio Esplosione / Incendio:</b>			
<b>Rischio Infortunio:</b>			
<b>Rischio Biologico:</b>			
<b>Rischio Chimico:</b>			
<b>Rischi Organizzativi:</b>			
<b>Altro:</b>			

h3 fe

	<b>DUVRI</b>	
	Area SIAD	Rev.0.1 del 14/11/2019

## 14. RISCHI DI INTERFERENZA

NON SONO STATI IDENTIFICATI RISCHI DI INTERFERENZA tra il Committente e la Ditta esecutrice.

Tale condizione scaturisce dalla seguente organizzazione del lavoro:

- Prima dell'inizio dei lavori sarà concordato fra la Ditta appaltatrice ed il Committente un cronoprogramma delle attività, volto ad assegnare in maniera *ESCLUSIVA* alla Ditta esecutrice le aree in cui saranno svolti i lavori.
- Le aree saranno opportunamente delimitate e non ci sarà interferenza con le attività ordinarie del personale del Comune di Napoli né con altre ditte esterne.
- Le attività della Ditta saranno svolte con il coordinamento e la supervisione di un referente responsabile dei lavori identificato dal Dirigente dell'Area SIAD del Comune di Napoli.

Qualora durante l'esecuzione dei lavori dovessero scaturire condizioni imprevedibili ed impreviste per cui non sia possibile applicare le misure finora stabilite, la Ditta esecutrice ed il Committente sospenderanno temporaneamente i lavori e si provvederà ad aggiornare la presente Valutazione dei Rischi di Interferenza.

## 15. COORDINAMENTO, CONTROLLO E GESTIONE

Nel caso siano scaturiti rischi di interferenza (di cui al paragrafo 14) il Referente del Committente e/o il Responsabile del Servizio Prevenzione & Protezione organizza una prima riunione con i responsabili di cantiere di tutte le imprese, per condividere le misure di P&P definite.

Il Referente del Committente per i Lavori, e/o Responsabile del Servizio Prevenzione & Protezione e/o il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale, a suo giudizio e a seconda di necessità emergenti nel corso dei lavori, organizzerà altre riunioni, ispezioni e altro, finalizzato ad attività di coordinamento.

## 16. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

NAPOLI, li \_\_\_\_\_

	Nominativo	Firma
Il Committente	Ing. Luigi Volpe	
L'Appaltatore		

# Scheda Prodotto

97

Risultato successivo

CODICE ARTICOLO PRODUTTORE:

**Fpo d porta tagliafuoco con sistema di c.a, tvcc e sistema citofonico con integrazione a sw Notifier**

Prezzo: **1,00€**

Fornitore **FOMA SERVICE**

Terminale per la rilevazione presenze e controllo accessi. Tecnologia adottata: banda magnetica

MERCATO ELETTRONICO



AREA DI CONSEGNA/EROGAZIONE:

ABRUZZO, BASILICATA, CALABRIA, CAMPANIA, LAZIO, MARCHE, MOLISE, PUGLIA, TOSCANA, UMBRIA



CODICE ARTICOLO FORNITORE

CNA01

AGGIUNGI AL CARRELLO

Segnala un problema

Scarica Scheda Prodotto

## Caratteristiche

Marca	
Fornitore	FOMA SERVICE
Unità di misura	Sistema
Quantità vendibile	1
Acquisti verdi	"N.A."
Tempo di consegna	1
Tipo di contratto	Acquisto
Aggiornamento	2019-11-08 17:58:20.41
Componenti	Terminale per la rilevazione presenze e controllo accessi
Postazione di enrollment	modulo software per la registrazione su una tessera RFID
Supporti di identificazione	carte a banda magnetica+RFID
Tipologia licenza	Sistema
PC/Server [Numero]	1
Tecnologia adottata dal terminale per la lettura	banda magnetica
Terminali gestibili [Numero massimo]	50
Tipo di software	notifier
Utente gestibili [Numero massimo]	9999999999

Iniziativa ME BENI



ATTIVA  
07/06/2017

## Allegati

[Cartel2.xlsx](#)

AGGIUNGI AL CARRELLO

Scarica Scheda Prodotto

Se questa offerta non risponde alle tue esigenze, puoi effettuare una Richiesta di offerta partendo dal prodotto generico «Sistemi di rilevazione presenze e controllo accessi»

CREA RDO

CREA TRATTATIVA DIRETTA

## Link Veloci

Acquista  
(/opencms/opencms/vetrina\_iniziative/come\_vendere.html)  
Vendi  
(/opencms/opencms/vetrina\_bandi/come\_acquistare.html)  
Aree merceologiche

## Supporto

Come vendere  
(/opencms/opencms/come\_vendere.html)  
Come acquistare  
(/opencms/opencms/come\_acquistare.html)  
Guide

## Seguici su

YouTube  
(https://www.youtube.com/channel/UC4Z6hPoiVTwyVPiThYhFg)  
 Twitter

## Contatti

dal lunedì al venerdì  
dalle 9.00 alle  
18.00  
PA (numero verde unico)

115

[/opencms/opencms/programma\\_comunicazione/programmi/programmi\\_recenti.html](#)  
Regole Sistema e-procurement [/opencms/opencms/programmi/programmi\\_recenti.html](#)  
[/opencms/export/sites/acquisti/reti/programmi/programmi\\_recenti.html](#)  
Domande Frequenti [/opencms/opencms/faq.html](#)

**Portale**

Manutenzione  
[/opencms/opencms/manutenzione.html](#)

Accessibilità  
[/opencms/opencms/accessibilita.html](#)

Note Legali  
[/opencms/opencms/note\\_legali/responsabilita.html](#)

 Telegram

 Instagram  
<https://www.instagram.com/conspspa>

IMPRESE  
800.062.060  
Vedi tutti i contatti  
[/opencms/opencms/supporto\\_contatti.html](#)

Portale Acquisti in Rete

48

# Scheda Impresa



**FOMA SERVICE**

Partita IVA:04683211215



0817373704



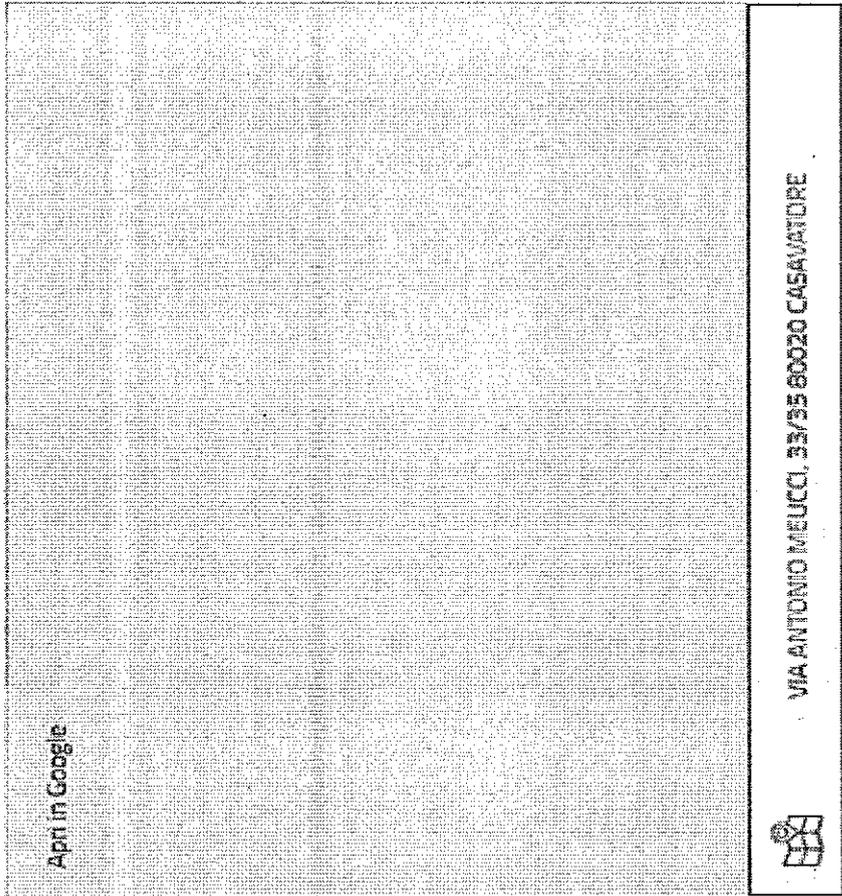
0817303521

**Pec Registro Imprese:**

INFO@FOMASERVICE.IT



Apri in Google



VIA ANTONIO MELUCCI, 33/35 80020 CASAVATORE

**Legalì rappresentanti attivi sul sistema**

**SALVATORE SILVESTRO**

49

576